

Friuli Venezia Giulia, novità e progetti 2026

Trieste - Il Friuli Venezia Giulia si conferma una destinazione di grande attrattività per chi cerca esperienze culturali, enogastronomiche e outdoor, con importanti novità e progetti di valorizzazione del territorio.

Cultura, da Pordenone Capitale italiana della Cultura 2027 all' arte digitale e le grandi mostre

Pordenone sarà **Capitale italiana della Cultura 2027** con il progetto vincitore **"Pordenone 2027. Città che sorprende"**, che vuole dimostrare come, dietro lo sguardo operoso di città industriale, la città possa rivelare una sorprendente vitalità culturale e capacità di innovazione. Il progetto si fonda sull'idea di rendere la cultura un motore di sviluppo sostenibile attraverso la trasformazione di spazi vuoti o sottoutilizzati in nuove iniziative culturali, come musei, ecomusei e spazi dedicati all'arte e ai linguaggi musicali.

Prosegue nel 2026 la legacy di GO!2025, che ha celebrato per tutto il 2025 le due città di Nova Gorica (Slovenia) e Gorizia quali prima **"Capitale Europea della Cultura"** transfrontaliera, con installazioni artistiche inedite come la **DAG – Digital Art Gallery** di Refik Anadol nella Galleria Bombi, trasformata nella più grande opera di arte digitale d'Europa.

A Grado aprono due nuovi musei: il **Museo civico del Tesoro** e il **Museo nazionale di archeologia subacquea dell'Alto Adriatico**, dedicato alla storia della navigazione e dei commerci antichi, con protagonista la nave romana *Iulia Felix* rinvenuta nella laguna.

Tra le grandi mostre: a Udine **"Impressionismo e modernità"** (fino al 30 agosto 2026), a Trieste **"Exposure – Quando il mondo ti guarda, da Harry Styles a Lady Gaga"** all'ITS Arcademy (26 marzo 2026 – 3 gennaio 2027), a Gorizia la mostra fotografica **"Franco Basaglia. Dove gli occhi non arrivavano"** (fino al 3 maggio 2026) e a Villa Manin **"Confini da Gauguin a Hopper"** (fino al 12 aprile 2026). Il Castello di Miramare ospiterà dal 26 marzo al 12 ottobre 2026 una mostra dedicata alla **collezione di antichità egizie di Massimiliano d'Asburgo**.

Mare e benessere tra architettura iconica e terme storiche

A Lignano Sabbiadoro la storica **Terrazza a Mare** è protagonista del più grande cantiere in acqua d'Europa. Per l'estate 2026 riaprirà completamente rinnovata, con nuovi spazi, una piscina a sfioro sull'Adriatico e un beach club/ristorante. Il progetto è stato valorizzato anche dalla Biennale di Architettura di Venezia come esempio di innovazione.

A Grado, con la riapertura delle nuove **Terme Marine**, si completa la riqualificazione del complesso termale storico. La nuova spa panoramica offre piscine, aree relax, fitness, criosauna (unica in regione) e servizi vista mare, rafforzando il posizionamento di Grado come meta di mare e benessere tutto l'anno.

Outdoor & Wellbeing: rigenerarsi nella natura dalla montagna al mare

Dalle Dolomiti Friulane alla Foresta millenaria di Tarvisio, dai vigneti delle Valli del Natisone alla pineta di Lignano e al Parco del Castello di Miramare, il territorio invita a rigenerarsi nella natura.

Yoga nel bosco, forest bathing, bagni di gong e di grotta, attività per famiglie e percorsi di consapevolezza accompagnano nella riconnessione con l'ambiente e con sé stessi, all'insegna del wellbeing diffuso, dalla montagna al mare.

Enogastronomia, tra esperienze autentiche e nuovi itinerari della "Strada del Vino e dei Sapori"

Il 2026 conferma il FVG come destinazione di riferimento per il turismo enogastronomico con brand di eccellenza **"made in FVG"** come il vini DOC del Collio e dei Colli Orientali del Friuli, il prosciutto di San Daniele DOP e il formaggio Montasio DOP. Tornano i picnic tra i filari, la vendemmia didattica e l'evento **"In rifugio c'è più gusto"**. Tra le novità delle Strada del Vino e dei Sapori: la mappatura delle torrefazioni visitabili, nuovi itinerari enogastronomici nel Pordenonese e proposte bike & food che uniscono cicloturismo e sapori locali.

Giro d'Italia – Tappa Gemona del Friuli / Piancavallo – 30 maggio 2026

Nel cinquantesimo anniversario del terremoto del 1976, il Giro d'Italia torna in Friuli Venezia Giulia con una tappa simbolica e spettacolare. La Gemona–Piancavallo, con la salita finale affrontata due volte (15 km, pendenze fino al 14%), sarà decisiva per la maglia rosa e carica di significato storico e sportivo.

www.turismofvg.it

press@promoturismo.fvg.it